



COMMISSIONE CONSILIARE II

Assetto del Territorio
Ambiente e Ecologia
Trasporti
Lavori Pubblici
Mobilità

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta dell'11 novembre 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **11** del mese di **novembre**, alle ore **09.00**, si è riunita la Commissione Consiliare II per trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno del 05/11/2024

“ACQUISIZIONE SANANTE, EX. ART. 42-BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DELL'AREA SITA IN CAMERLATA VIA DEL LAVORO, IDENTIFICATA AL MAPPALE N. 7804 DEL FOGLIO 2 - WEGIS 213 - (EX MAPPALE N. 1880/B) PER OPERE VIARIE UTILI ALLA VIABILITÀ: COLLEGAMENTI ALLE TANGENZIALI E CIRCONVALLAZIONE DI CAMERLATA - II LOTTO.”.

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
NISO Davide	X	
DI PISA Valentina Rita Maria	X	
LISSI Patrizia	X	
INTROZZI Valentina	X	
MINGHETTI Barbara	X	
MOLTENI Giordano	X	
CERIELLO Paola	X	
ROSSETTI Gianfranco	X	

Presenti all'inizio: Niso, Di Pisa, Lissi, Introzzi, Molteni, Ceriello, Minghetti e Rossetti - n. 8.

Partecipano alla seduta, l'ass. Ciabattoni e l'arch. Luca Nosedà, in qualità di Direttore del Settore Opere Pubbliche;

Assiste, in qualità di segretario, il dott. Rocco Pietro Di Vizio.

Il Presidente Niso, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle **ore 09.00** apre i lavori della Commissione e passa la parola all'ass. Ciabattoni per illustrare l'argomento iscritto all'ordine del giorno recante *“ACQUISIZIONE SANANTE, EX. ART. 42-BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DELL'AREA SITA IN CAMERLATA VIA DEL LAVORO, IDENTIFICATA AL MAPPALE N. 7804 DEL FOGLIO 2 - WEGIS 213 - (EX MAPPALE N. 1880/B) PER OPERE VIARIE UTILI ALLA VIABILITÀ: COLLEGAMENTI ALLE TANGENZIALI E CIRCONVALLAZIONE DI CAMERLATA - II LOTTO”.*

L'ass. Ciabattoni rappresenta di aver elaborato una sintesi dei fatti stanti alla base della proposta di cui agli atti e si appresta a dar lettura alla stessa con particolare riferimento alle controversie verificatesi nell'ambito del procedimento di cui trattasi fino alla presente annualità. Lo stesso rappresenta che la prossima udienza si terrà il 13.11.2024. e conclude rappresentando che con tale proposta si chiede al Consiglio Comunale di valutare interesse pubblico prevalente e di confermare l'acquisizione sanante con il relativo indennizzo a favore della proprietà come da perizia di stima di cui agli atti.

In seguito, passa la parola all'arch. Nosedà per la descrizione dei dettagli tecnici del caso.

L'arch. Nosedà rappresenta che nel 2006 il Comune ha realizzato la strada che collega le due rotonde che portavano all'originaria motorizzazione e che la realizzazione di questa nuova via, di competenza dell'allora settore mobilità, è oggi di competenza del Settore Opere Pubbliche per quanto riguarda la parte espropri. Si appresta poi a spiegare problematiche insorte in relazione ai vincoli anche di tipo economico che hanno portato alla mancata formalizzazione nei tempi previsti dell'acquisizione. Rappresenta, altresì, che l'Amministrazione comunale aveva dato disponibilità all'Operatore coinvolto di utilizzare altre aree di proprietà comunale per svolgere la sua attività. Attualmente, conclude, vi è un contenzioso ancora in atto che vedrà la prossima udienza il 13.11.2024 e riguarderà le tematiche appena sintetizzate. All'epoca l'obiettivo strategico era quello di deviare il traffico.

La cons. Minghetti, premettendo che la storia sia conosciuta e sia lieta finisca, domanda se l'accordo per l'acquisto sia consenziente o meno.

L'arch. Nosedà risponde evidenziando che si tratta di un esproprio e quindi l'operatore a seguito dell'emissione del relativo Decreto può decidere di opporsi o concordare. Evidenzia, inoltre, che a bilancio sono presenti le risorse economiche che in caso di opposizione verranno bloccate. Il tutto, specifica, si deciderà quindi alla prossima udienza non essendovi, ad oggi, alcun accordo. Non avendo funzionato quell'epoca.

La cons. Lissi domanda perché l'operatore abbia aspettato tanti anni per esporsi contro il Comune.

L'arch. Nosedà risponde esponendo il proprio pensiero, ossia che il tutto si sia trascinato poichè inizialmente l'operatore pensava di poter svincolare l'area per la conseguente compravendita ma l'eliminazione dei vincoli ha richiesto tempo.

La cons. Lissi domanda se la procedura sia stata sbagliata perché non è stata portata all'epoca in Consiglio Comunale per la relativa Deliberazione o per altro.

L'arch. Nosedà conferma e specifica che la stessa deve necessariamente passare in Consiglio per l'approvazione, previa Deliberazione della Giunta Comunale.

La cons. Minghetti domanda il perché da compravendita si stia passando all'esproprio.

L'arch. Nosedà rappresenta che tale questione è ormai superata a seguito dell'incardinarsi della controversia.

La cons. Lissi domanda cosa succederebbe se l'operatore coinvolto si opponesse.

L'arch. Nosedà rappresenta che la questione, in caso di opposizione, diventerebbe solo economica. L'acquisizione verrebbe in ogni caso formalizzata con il conseguente congelamento delle relative risorse a Bilancio.

Il Cons Niso domanda se l'importo stimato sia congruo per l'area di riferimento.

L'arch Nosedà conferma rappresentando che, sotto tale profilo, è stata redatta apposita perizia di quantificazione di cui agli atti.

Il cons Molteni, premettendo di non conoscere appieno la questione come i Consiglieri presenti, domanda, al fine esprimere con contezza un giudizio, di vedere documenti e le carte di riferimento per capirne il contesto storico e i dettagli. Chiede, quindi, che venga fornita spiegazione specifica della questione oggetto della Delibera Comunale assumenda. Dichiarò, infine, rivolgendosi in particolare ai referenti politici coinvolti, di non essere in possesso degli estremi per conoscere, con particolare riferimento alle mappe ed agli ulteriori documenti tecnici del caso.

Il cons Niso rappresenta che allegata alla convocazione vi è la relazione di estimo contenente i dettagli anche tecnici del caso e la Delibera esplicante in premessa i differenti passaggi che hanno portato alla data odierna.

La cons. Lissi ricorda che in passato, durante le Commissioni vi era maggiore esplicazione dei fatti con esposizione dei relativi documenti tecnici ove presenti.

L'arch. Nosedà rappresenta che verranno estratte varie immagini dalla perizia per il Consiglio di questa sera al fine di rendere l'esplicazione più chiara.

Il Presidente Niso, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano riguardo il punto iscritto all'ordine del giorno. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 8 (Ceriello, Di Pisa, Lissi, Introzzi, Rossetti, Molteni, Minghetti e Niso)

Votanti n. 5 (Ceriello, Di Pisa, Introzzi, Rossetti e Niso);

Favorevoli n. 5 (Ceriello, Di Pisa, Introzzi, Rossetti e Niso);

Contrari n. 0 (nessuno)

Astenuti n. 3 (Lissi, Molteni e Minghetti)

Il Presidente Niso dichiara conclusa la seduta alle ore 09.26

Como, 11 novembre 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Rocco Pietro Di Vizio

IL PRESIDENTE

Cons. Niso Davide

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs n. 39/1993)

(originale sottoscritto agli atti del Comune di
Como art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)